

INDICE GENERALE

<i>Prefazione</i>	5
INTRODUZIONE	9
I. <i>Il compito di una teologia cristiana della creazione</i>	9
II. <i>Sfide particolari poste oggi alla teologia della creazione</i>	12
1. La concezione evolutiva del mondo	12
a) L'evoluzione come 'dogma' di una nuova mistica naturale	13
b) L'evoluzione come paradigma di una <i>Weltanschauung</i> materialistico-riduzionistica	15
c) Sfida e opportunità	17
2. La concezione deistica di Dio	19
III. <i>Concetti fondamentali della teologia della creazione e insegnamenti del magistero</i>	21
1. Creazione come <i>creatio</i> : l'atto solo a Dio possibile	22
a) Creare	22
b) Creazione 'dal nulla' (<i>creatio ex nihilo</i>)	23
c) Creazione sotto l'aspetto del tempo	24
1) La creazione ' <i>in principio</i> '	24
2) La creazione 'continua' e la conservazione del mondo (<i>creatio continua</i>)	25
3) La provvidenza del Creatore (<i>providentia</i>)	25
d) Il motivo della creazione (<i>creatio ex amore</i>)	26
2. La creazione come 'creatura': il mondo come frutto dell'azione creatrice di Dio	28
a) Creaturalità – il segno di tutto ciò che è finito	28
b) L'autonomia 'relativa' della creazione	28
c) La bontà dell'intera creazione	29

IV. « <i>I concetti senza sensazioni sono vuoti</i> » (I. Kant) – <i>Simboli della creazione</i>	31
1. Dalla natura: l'ordine affidabile del cosmo e delle fonti di vita naturali	32
2. Dall'arte: il mondo come opera d'arte e il Creatore come artista	33
3. Dall'ambito sociale: il potere della volontà sovrana e l'obbedienza delle cose	35
4. Dall'esperienza delle relazioni personali: la nascita e la crescita di un bambino e l'arte dell'amore liberante	37
V. <i>Struttura e metodo di questo saggio</i>	40

parte prima

LA SITUAZIONE ATTUALE:
LA TESTIMONIANZA ODIERNA
DELLA FEDE NELLA CREAZIONE

A. LA LITURGIA DELLA VEGLIA PASQUALE: PORTA D'INGRESSO ALLA COMPrensIONE DELLA FEDE NELLA CREAZIONE	51
I. <i>Il simbolo centrale del tempo:</i> <i>la liturgia nel «passaggio dalla notte al giorno»</i>	52
II. <i>Lo svolgimento del dramma liturgico della Veglia pasquale</i>	56
III. <i>Il contributo per una comprensione sistematica</i> <i>della creazione</i>	57
1. Sottolineatura soteriologica	57
2. Sottolineatura escatologica	58
a) La creazione come promessa	58
b) La trasformazione di tutta la creazione nella nuova creazione	61
3. Sottolineatura ecclesiologica	64
4. Concezione biblica e metafisica della creazione	65
B. IL Credo: LA FEDE NEL «PADRE, ONNIPOTENTE, CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA»	67
I. <i>Confronto fra i due simboli di fede (usati nella liturgia)</i>	67
1. L'unico Creatore	69
2. Il Creatore trinitario	70
II. <i>Gli attributi di Dio creatore</i>	71

1. Dio, il Padre	71
2. Dio, l'Onnipotente	73
C. LA QUARTA PREGHIERA EUCARISTICA: UN FRUTTO DEL CONCILIO VATICANO II E DELLA SUA TEOLOGIA DELLA CREAZIONE	78
I. <i>Tratti fondamentali della teologia conciliare della creazione</i>	79
1. Punto di partenza storico-salvifico-cristologico	79
2. Visione antropocentrica del mondo	80
3. Escatologia: compimento dell'opera umana nel mondo	81
II. <i>Fede nella creazione trasformata in preghiera</i>	82
1. Storia e struttura della IV Preghiera Eucaristica	82
2. L'inno di lode per la <i>oikonomia</i> di Dio	84
a) Lode del Creatore	85
b) Lode dell'azione salvifica universale di Dio	86
c) Preghiera per il compimento universale	87
D. LA FEDE NELLA CREAZIONE NEL SUO RAPPORTO CON LA CULTURA E CON LA VITA QUOTIDIANA	88
I. <i>La ricerca della benedizione di Dio</i>	89
1. Un fenomeno sorprendente	89
2. La riflessione teologica	91
a) Il significato della parola 'benedire'	92
b) Un segno efficace	93
c) Benedizione e salvezza	94
II. <i>Il rinnovato interesse per gli angeli</i>	96
1. «Da potenze benigne meravigliosamente soccorsi» (D. Bonhoeffer)	96
2. Alla ricerca di una mediazione con la teologia tradizionale degli angeli	99
a) La 'natura' degli angeli	100
b) Il significato degli angeli	101
c) Un paragone	103

parte seconda
 IL FONDAMENTO ORIGINARIO:
 LA FEDE NELLA CREAZIONE
 TESTIMONIATA DALLA BIBBIA

A. LA FEDE NELLA CREAZIONE NELL'ANTICO TESTAMENTO	107
I. <i>Nella tensione tra la fede storica in Jabvé e la mitologia</i>	107
1. L'orizzonte di comprensione generale	107
2. La razionalità propria dei racconti mitici di creazione	108
3. Il significato dei miti di creazione	109
a) In senso religioso: espressione di una fiducia fondamentale nel senso del mondo	109
b) In senso sociale: una spiegazione eziologica delle condizioni di vita esistenti	111
4. L'ambiente contiguo ad Israele dal punto di vista storico-religioso: Canaan	113
5. Il 'superamento' del pensiero mitico nella fede e nella teologia di Israele	114
a) Elementi di demitologizzazione	114
b) Il superamento teologico fondamentale della coscienza mitica nell'Antico Testamento	115
II. <i>La signoria di Dio su tutta la terra (Salmi)</i>	117
III. <i>Jabvé – Creatore del mondo e Salvatore di Israele</i> <i>(Deutero-Isaia)</i>	120
1. La crisi	120
2. L'impotenza dei popoli e la nullità dei loro idoli	122
IV. <i>Dio che trasforma il caos in dimora di vita (Gen 1,1–2,4a)</i>	123
1. L'ordinamento del caos	124
a) Un caos increato?	125
b) Conciliabilità con l'idea di una «creazione dal nulla»	127
c) Lo Spirito di Dio sul caos	129
2. Il mondo come 'dimora di vita' per gli esseri umani e gli animali	130
3. Il fine della creazione: Dio che abita insieme agli uomini	133
4. Creazione e diluvio (<i>Gen 6–9</i>)	134
V. <i>La creazione ferita dal peccato e dalla morte</i> <i>(Gen 2,4b–3,24)</i>	135

1. Intento, struttura e contenuto del racconto jahvista della creazione	135
2. I limiti creaturali dell'uomo e l'ingresso del peccato e della morte nella creazione	137
a) La mortalità dell'essere umano – condizione naturale e conseguenza del peccato	138
b) Il comandamento di non trasgredire la volontà di Dio (<i>Gen 2,17</i>)	140
1) Il peccato come superamento del limite	140
2) Il motivo di tale superamento del limite: la perdita della fiducia in Dio (<i>Gen 3</i>)	141
c) La tentazione dell'uomo al male (<i>Gen 3,1-7</i>)	146
d) Il significato dei cosiddetti verdetti di castigo (<i>Gen 3,14-19</i>)	148
e) Ulteriori concretizzazioni del peccato originario (<i>Gen 4–11</i>)	150
VI. <i>La creazione come manifestazione della sapienza del Creatore (Libri sapienziali)</i>	151
B. LA FEDE NELLA CREAZIONE NEL NUOVO TESTAMENTO	154
I. <i>La creazione e la venuta della Signoria di Dio in Gesù</i>	155
1. Fiducia senza limiti nella presenza della sollecitudine del Padre	155
2. L'ordine della creazione come criterio per la prassi della Signoria di Dio	156
II. <i>Il rinnovamento della creazione in Gesù Cristo</i>	157
1. Gesù – il compimento di Adamo	157
2. I battezzati – una nuova creazione e nuovi esseri umani	158
III. <i>Gesù Cristo, il mediatore della creazione</i>	160
1. Fonti e significato dell'idea di mediazione nella creazione	160
2. La trasposizione a Gesù Cristo	161
a) In Paolo	161
b) Nel prologo di Giovanni (<i>Gv 1,1-18</i>)	162
c) Nell'inno della lettera ai Colossesi (<i>Col 1,15-20</i>)	164
1) «Create in Cristo»	165
2) «Create per mezzo di Cristo»	166
3) «Create in vista di Cristo»	166
IV. <i>Sperare nel compimento della creazione</i>	167

parte terza
 IDENTITÀ IN TRASFORMAZIONE:
 LA FEDE NELLA CREAZIONE
 DI FRONTE ALLE SUE GRANDI
 SFIDE STORICHE

A. AGLI INIZI DELLA TEOLOGIA CRISTIANA: IRENEO DI LIONE	171
I. <i>La sfida storica: la confutazione della gnosi</i>	173
II. <i>L'eredità greca: il mondo come cosmo</i>	175
1. Lo stadio della appropriazione	175
2. Lo stadio della trasformazione	178
a) <i>Creatio ex nihilo</i>	178
b) <i>Creatio ex amore</i>	180
III. <i>L'integrazione cristiana: la creazione come parte della oikonomia divina</i>	182
1. L'unità di Dio e delle sue opere	182
2. Gesù Cristo, la Parola di Dio che unifica tutta la realtà	183
3. Gesù Cristo, il Redentore che ricapitola la creazione e la storia	186
a) Adamo – Cristo	186
b) La pedagogia di Dio nella sofferenza e nella colpa	188
c) Cristo – la nuova creazione in persona	189
d) L'unità della chiesa e l'unità della <i>oikonomia</i>	190
B. LA RICEZIONE DEL NEOPLATONISMO TARDO-ANTICO: AGOSTINO . . .	192
I. <i>Lo stile della teologia della creazione agostiniana</i>	193
1. Teologia basata su esperienze esistenziali fondamentali	193
2. La conoscenza della creazione per mezzo della fede e della ragione	195
a) Unità e distinzione di fede e ragione	195
b) Fede comprendente nel Creatore	197
II. <i>La fede biblica espressa col pensiero neoplatonico</i>	199
1. <i>Genesis 1</i> – letto con gli occhi di Plotino	201
2. Il tempo – pensato alla luce dell'eternità	204
a) Il principio della mutabilità	204
b) Una realtà sperimentata all'interno del soggetto	207
c) Valore teologico del tempo	208
1) Il tempo della conversione	208

2) Il tempo della chiesa	209
3. Il male – pensato a partire dal bene	211
a) L'essenza del male – «nient'altro che la privazione del bene»	211
b) Il senso del male – riconoscibile solo nella totalità dell'ordine della creazione	213
c) L'origine del male (morale) – la libertà creaturale	215
III. <i>La formula distintiva cristiana: la creazione come opera del Dio trinitario</i>	217
C. FEDE NELLA CREAZIONE E METAFISICA NELL'ALTO MEDIOEVO:	
TOMMASO D'AQUINO	222
I. <i>Premessa sul metodo scolastico</i>	223
II. <i>Il programma di una sintesi tra fede e ragione</i>	225
1. Il servizio indispensabile dalla filosofia alla teologia	226
2. La sempre vera autonomia della filosofia	227
3. Limiti della ragione umana nella conoscenza di Dio	228
4. Dimostrazioni dell'esistenza di Dio e fede nella creazione	230
<i>Excursus: la discussione attuale sulla prova cosmologica dell'esistenza di Dio</i>	233
III. <i>Il concetto metafisico di Dio e di creazione</i>	235
1. Dio, l'Essere che partecipa l'essere	235
2. Il significato permanente di questa metafisica per la fede nella creazione	238
IV. <i>L'ordine dell'universo': una 'formula cosmologica' della teologia di Tommaso</i>	241
1. Il senso di questa figura argomentativa	242
2. Esempi della sua applicazione	244
a) La molteplicità e la diversità delle creature	244
b) Un mondo unico	245
c) Il senso del male	245
d) Gli angeli	247
D. A CONFRONTO COL PENSIERO DELLA MODERNITÀ:	
ROMANO GUARDINI	250
I. <i>Un profilo moderno del cattolicesimo</i>	252
1. Discernimento degli spiriti	252

2. Il significato della modernità per la fede	253
3. L'ambivalenza della coscienza moderna	256
II. <i>Accenti moderni nella teologia della creazione di Guardini</i> . .	257
1. La creazione a fondamento della dignità del finito	257
2. Il posto speciale dell'essere umano nella creazione	261
a) Creato dalla chiamata di Dio	261
b) Una concezione esistenziale della creazione	264
c) La responsabilità dell'essere umano per il mondo	266
3. La provvidenza	269
a) Presa di distanza da interpretazioni inadeguate	269
b) Il concetto cristiano: provvidenza per il Regno di Dio	270
c) L'efficacia della provvidenza	272

parte quarta

RIFLESSIONE SISTEMATICA:
QUESTIONI FONDAMENTALI
DELLA FEDE NELLA CREAZIONE

A. IL 'PUNTO SALIENTE' DELLA FEDE CRISTIANA NELLA CREAZIONE:	
TRASCENDENZA E IMMANENZA DI DIO NELLA CREAZIONE	277
I. <i>Dio, il totalmente Altro, perché il Non-Altro</i>	278
II. <i>Il pan-en-teismo cristiano</i>	279
III. <i>Il Dio trinitario come creatore del mondo</i>	281
1. «Dio è amore» (1 Gv 4,8) – interpretazione trinitaria	281
2. La creazione nello spazio dell'amore trinitario	284
B. L'AGIRE DI DIO NEL MONDO	288
I. <i>Introduzione alla problematica</i>	288
II. <i>Tre modelli di comprensione</i>	290
1. L'agire di Dio attraverso la sua azione personale e il suo intervento nel mondo	290
2. L'agire di Dio attraverso l'ordine da lui instaurato nel mondo	293
a) Forma tradizionale	293
b) Formulazione moderna in Karl Rahner	295
c) Punti di forza e punti deboli	296
3. L'agire di Dio attraverso la sua presenza efficace	297

a) Presenza di Dio	299
b) La 'forza d'attrazione' del suo amore	301
c) La forza di comunione dello Spirito	303
III. <i>Il banco di prova della preghiera di domanda</i>	304
1. La nostra preghiera – significativa per l'agire di Dio nel mondo	305
2. La speranza della preghiera di domanda	306
3. La preghiera di intercessione	308
C. IL CREATORE BUONO E LA SOFFERENZA DELLE CREATURE:	
LA QUESTIONE DELLA TEODICEA	310
I. <i>Introduzione alla problematica</i>	311
1. Fede ed esperienza in contraddizione?	311
2. Distinzione fra il livello teoretico e quello esistenziale-pratico	313
a) Il discorso teoretico	313
b) Il coinvolgimento esistenziale	314
II. <i>L'acutizzazione moderna del problema della teodicea</i>	316
1. La indimostrabilità di Dio attraverso la ragione	317
2. L'utopia come caratteristica fondamentale della mentalità moderna	318
III. <i>Passi per una risposta</i>	320
1. Il contributo della teologia della creazione	320
a) Dio vuole la vita e la salvezza	320
b) La responsabilità del Creatore per la sofferenza	321
c) In nome dell'amore	323
2. Il contributo dell'escatologia	325
3. Il contributo della cristologia	327
a) Dio – in mezzo alle sofferenze delle sue creature	327
b) La potenza del Dio che soffre con noi	328
D. LA CREAZIONE BUONA E IL POTERE DEL PECCATO:	
IL PECCATO ORIGINALE (<i>Michael Sievernich</i>)	331
I. <i>Introduzione</i>	331
II. <i>Il peccato originale, l'«animale inquieto» nella storia</i>	333
1. L'«invenzione» di Agostino	333
2. Ridimensionamento da parte di Tommaso d'Aquino	336
III. <i>La situazione dialettica della libertà: peccato originale e grazia originale</i>	338

1. La libertà creaturale	339
2. Situazione della libertà condeterminata dalla colpa	340
3. La situazione dialettica della libertà	341
IV. <i>Potenziale ermeneutico</i>	342
1. 'Peccato originale' e <i>Sboah</i>	343
2. Vie teologiche d'interpretazione	345
3. Il significato ermeneutico permanente del discorso sul peccato originale	347
a) Il soggetto	347
b) Il sociale	348
c) La storia	349
d) La lotta	350

<i>Excursus</i> : PER UNA COMPRESIONE DEL DISCORSO TEOLOGICO SUL 'DIAVOLO'	352
---	-----

parte quinta

PROVA DI DIALOGO:
INTERROGATIVI DALL'ESTERNO
RIVOLTI ALLA FEDE CRISTIANA
NELLA CREAZIONE

A. FEDE NELLA CREAZIONE E SCIENZE DELLA NATURA (<i>Hans-Dieter Mutschler</i>)	361
I. <i>L'ateismo è un'implicazione della scienza della natura moderna?</i>	361
II. <i>Teologia e scienza della natura – un rapporto di esclusione?</i>	368
III. <i>Possibilità di un incontro</i>	371
1. La problematica di una teologia naturale	372
2. Sulla realizzabilità di una metafisica generale	373
3. Sulla necessità di una teologia della natura	375
IV. <i>Sulla teologia della natura</i>	375
1. Fisica	375
a) Il 'principio antropico' dal punto di vista della teologia	375
b) Contingenze nella natura	376
2. Biologia	378

a) Caso e fine – nessuna contraddizione	379
b) Il fenomeno della vita – un ponte fra natura e fede	383
B. FEDE NELLA CREAZIONE ED UNA SPIRITUALITÀ	
DELLA CREAZIONE RELIGIOSO-NATURALISTICA	387
I. <i>Un testimone di primo piano: Matthew Fox</i>	387
II. <i>Una nuova versione dell'antico racconto della creazione</i>	389
III. <i>Disamina</i>	391
<i>Excursus: LA SPIRITUALITÀ DELLA CREAZIONE</i>	
DI PIERRE TEILHARD DE CHARDIN	395
C. FEDE NELLA CREAZIONE ED ETICA TEOLOGICA	399
I. <i>Necessarie spiegazioni dei termini</i>	400
1. Ecologia	400
2. 'Salvaguardia' del creato	402
II. <i>Il contributo della fede nella creazione ad un'etica ecologica: tre atteggiamenti fondamentali rilevanti per l'agire umano</i>	403
1. Responsabilità – motivata dalla gratitudine	405
a) Percepire i 'pre-doni', i doni che precedono il nostro agire	405
b) Vedere la terra come 'prestito'	406
c) Imparare a rapportarci con ciò di cui non possiamo disporre	407
2. Responsabilità nella consapevolezza della dignità unica dell'essere umano	408
a) 'Con-creaturalità'	408
b) 'Distinzioni utili'	408
c) La dignità particolare dell'essere umano e il valore proprio delle sue con-creature (per esempio, gli animali)	410
3. Responsabilità nella tranquillità escatologica	411
a) Credere ed agire di fronte alla possibilità di una distruzione del mondo in cui viviamo	411
b) La fiducia in Dio e nella sua volontà di creatore e perfezionatore del mondo	413
c) Il contributo insostituibile dell'essere umano al compimento del nostro mondo	415

D. LA FEDE NELLA CREAZIONE DEL CRISTIANESIMO E DELL'ISLAM	416
I. <i>Sul significato del Corano nell'islam</i>	416
II. <i>Punti comuni tra la fede cristiana e la fede musulmana nella creazione</i>	418
1. Dio – Creatore unico ed onnipotente del mondo	418
2. La creazione – opera della bontà di Dio	420
3. L'essere umano – sostituto di Dio nel mondo	421
III. <i>Differenze significative all'interno della fede nella creazione</i>	423
1. Trascendenza di Dio – che esclude ogni comunanza tra Dio e uomo	423
2. Causalità esclusiva di Dio – senza 'causalità seconda' delle creature	425
3. Predeterminazione divina incondizionata – ma anche spazio per la responsabilità umana	426
4. Il Dio misericordioso – al di sopra della sofferenza umana	428
 <i>Conclusioni:</i>	
UNA PICCOLA «PARENESI DELLA CREAZIONE» DI IRENEO	430
 <i>Bibliografia</i>	431
 <i>Indice dei passi biblici</i>	453